

Comune di TORGNON  
VALLE D'AOSTACommune de TORGNON  
VALLÉE D'AOSTE

Frazione/Hameau de Mongnod, 4 - 11020 TORGNON  
Centralino/Standard 0166-540213 - fax 0166-540679  
Sito/Site internet: [www.comune.torgnon.ao.it](http://www.comune.torgnon.ao.it)

P. IVA 00405970070 - C. f. 81002590073  
Ufficio Tecnico/Bureau des Techniciens 0166-54013  
e.mail: [comune@comune.torgnon.ao.it](mailto:comune@comune.torgnon.ao.it)

Prot. N. <sup>2544</sup>44(5-1-3)

Torgnon, lì 20 maggio 2016

Corte dei Conti

Sezione di Controllo per la Regione Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste

3, Via Olliotti,

11100 AOSTA

PEC: [sezione.controllo.vda@corconticert.it](mailto:sezione.controllo.vda@corconticert.it)

e p.c.

Sig. Revisore dei Conti

SEDE

**Oggetto:** Legge 23/12/2014, n. 190, art. 1, commi 611-612 - Piano di razionalizzazione delle società partecipate e Relazione sui risultati conseguiti.

**Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015:**

Il Comune non possiede direttamente o indirettamente società o partecipazioni societarie per le quali si possa conseguire una riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

In particolare il Comune non possiede direttamente o indirettamente società o partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, che possano essere eliminate anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Inoltre il Comune non possiede direttamente o indirettamente società o partecipazioni societarie relative a società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Il Comune poi non detiene direttamente o indirettamente partecipazioni societarie in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, che possano essere eliminate anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.

Il Comune inoltre non possiede direttamente o indirettamente società o partecipazioni societarie relative a società che possano essere oggetto di aggregazione di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Il Comune infine non possiede direttamente o indirettamente società o partecipazioni societarie per le quali si possa conseguire un contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

**Relazione sui risultati conseguiti:**

Il Comune alla luce del piano non ha conseguito nessun risultato.

Distinti saluti.

Il Sindaco  
Daniel PERRIN

Art. 1, commi 611-612, L. 23/12/2014, n. 190

611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.